



LICEO GINNASIO STATALE “G. VERGA” - 95031 ADRANO (CT)

LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE – CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE – EC. SOCIALE

Sede centrale: Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-095/7692582 - Sede succursale: Via Donatello, 80 - Tel. 095/6136084

E-mail ctpc01000a@istruzione.it - PEC: ctpc01000a@pec.istruzione.it - Sito web: www.liceovergadrano.edu.it

Codice Fiscale: 80012580876 - Codice Meccanografico: CTPC01000A



P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)

Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



LICEO GINNASIO STATALE “G. VERGA” ADRANO - A.S. 2024-2025

Alunno: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe

Referente/i DSA/BES:

prof. _____

prof.ssa _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo bimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

Indice

SEZIONE A	3
SEZIONE B – PARTE I (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)	4
B.1 - Descrizione delle abilità e dei comportamenti	4
SEZIONE B – PARTE II (Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali – Non DSA)	8
B.1 - Descrizione delle abilità e dei comportamenti	8
SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES).....	10
C.1 - Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi.....	10
C.2 - Patto Educativo	13
SEZIONE D - INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI.....	14
D.1: Strategie di personalizzazione/individualizzazione	14
SEZIONE E.....	16
E.1 - Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione	16
E.2 - Indicazioni generali per la verifica / valutazione	18
FIRME	19

SEZIONE A

Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'Allievo/a

Cognome e nome allievo/a:

Luogo e data di nascita:

Lingua madre

Eventuale bilinguismo

1. INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

➤ **SERVIZIO SANITARIO** - Diagnosi / Relazione multi professionale:
(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

➤ **ALTRO SERVIZIO** - Documentazione presentata alla scuola _____

Redatta da: _____ in data _____
(relazione da allegare)

➤ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI** – Relazione _____

Redatta da _____

coordinatore di classe _____ in data (allegato) _____

2. INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA/ENTI AFFIDATARI

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

- Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola secondaria di I grado.
- Colloquio col Referente BES, con il coordinatore di classe e con la mamma in data _____
- Riunione del Consiglio di classe del _____ per un confronto ai fini della definizione del piano didattico personalizzato

Commentato [n1]:

ESEMPI E SUGGERIMENTI

Commentato [n12]: Rilevare:

-quando si sono accorti delle difficoltà;
-quali difficoltà sono riscontrate a casa e in quali ambiti;
-quali misure sono state attivate;
-quali compiti riesce a svolgere in autonomia;
-chi lo segue a casa.

Commentato [n13]: Pagine, relazioni e osservazioni degli insegnanti delle classi precedenti

SEZIONE B – PARTE I (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

B.1 - Descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
LETTURA		
<u>Es.</u> - Lettura di parole: tempo 162 sec. - Richiesta di interventi immediato; correttezza richiesta di interventi immediato. _____ _____	VELOCITÀ	
_____ _____ _____	CORRETTEZZA	
_____ _____ _____	COMPrensione	
SCRITTURA		
<u>Es.</u> Dettato di parole: Richiesta di interventi immediato. _____ _____ _____ _____ _____	SOTTO DETTATURA	TIPOLOGIA ERRORI
_____ _____ _____ _____ _____ _____	_____ _____ _____ _____ _____ _____	ADERENZA CONSEGNA
		CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA
		CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo)
		PRODUZIONE AUTONOMA
		CORRETTEZZA ORTOGRAFICA
		USO PUNTEGGIATURA

Commentato [nl4]: Descrivere le modalità di lettura osservate in classe attraverso prove sistematiche e/o libere (per esempio: segue col dito; legge le sillabe a bassa voce prima di pronunciare la parola; tempo impiegato rispetto alla media della classe.)

Commentato [n15]: Trascrivere i tipi di errori che fa durante la lettura (per esempio: inversioni di lettere, sostituzioni, ecc.)

Commentato [nl6]: Riportare se e come la comprensione del testo è inficiata dalla difficoltà e/o lentezza di lettura . Osservare anche se tale difficoltà se è l'adulto o la sintesi vocale che compie la decifrazione

Commentato [nl7]: Riportare il tipo di errori effettuati (ad esempio: omissione h; sostituzione di lettere; difficoltà nei digrammi, trigrammi; ecc.)

Commentato [n18]: Riportare i livelli di competenza raggiunti nei tre ambiti considerati in modo separato

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
GRAFIA	
TRATTO	
CALCOLO A MENTE	
CALCOLO SCRITTO	

Commentato [nl9]: Indicare come è il tratto grafico (ad esempio: se riesce ad usare lo spazio del foglio; se è presente micrografia o macrografia)

Commentato [nl10]: Indicare le difficoltà nel calcolo a mente, nella memorizzazione di tabelline, formule, algoritmi e procedure e nella lettura dei numeri

Commentato [nl11]: Indicare se riesce a scrivere correttamente i numeri e la loro scrittura grafica (dal basso, speculare, ecc.). Riportare le difficoltà nella memorizzazione di tabelline, formule, algoritmi, procedure e nel calcolo scritto

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
DIAGNOSI (Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
PROPRIETÀ LINGUISTICA	
MEMORIA	
ATTENZIONE	

Commentato [nl12]: Difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti), difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date, difficoltà lessicali, difficoltà nella comprensione delle consegne, ecc.

Commentato [nl13]: Indicare il livello della capacità di recuperare informazioni immagazzinate e di accesso a lessico specifico. Difficoltà a ricordare a memorizzare i nomi, le epoche storiche, le date degli eventi, ecc.

Commentato [nl14]: Indicare se è presente la difficoltà a mantenere la concentrazione, comportamenti impulsivi, momenti di concentrazione alternati a rapide perdite di interesse.

AFFATICABILITÀ	
PRASSIE	
ALTRO	ALTRO

Commentato [nl15]: Difficoltà a mantenere l'attenzione per periodi prolungati durante la lettura, scrittura o calcolo; aumento della distraibilità; frequente richiesta di pause o di cambiamento di attività.

Commentato [nl16]: Impugnatura scorretta della penna o movimenti rigidi e poco fluidi.
 Grafia irregolare: grandezza delle lettere disomogenea, spaziatura incostante.
 Difficoltà a usare forbici, righello, colla o strumenti scolastici di precisione.
 Lentezza eccessiva nelle attività di copia e di scrittura.
 Affaticamento della mano con frequenti pause o lamentele di dolore.
 Difficoltà a coordinarsi nei giochi di movimento o nelle attività motorie.
 Scarso equilibrio e goffaggine nei cambi di direzione o nei movimenti complessi.
 Problemi di lateralizzazione (confusione tra destra e sinistra)

Commentato [AN17]: Elencare quali sono le difficoltà (per esempio: lettura e scrittura strumentale, calcolo a mente, apprendimento mnemonico, ecc.) e i punti di forza (per esempio se è abile ad usare il computer, a costruire mappe, se ha un pensiero divergente, ecc.)

Informazioni generali fornite dalla famiglia e/o dall'alunno/studente

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste

SEZIONE B – PARTE II (Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali – Non DSA)

B.1 - Descrizione delle abilità e dei comportamenti

Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013

1. **Documentazione** già in possesso (vedi pag. 3):

- Diagnosi di
- Documentazione altri servizi (tipologia)
- Relazione del consiglio di classe in data

2. **Informazioni** specifiche desunte dai documenti sopra indicati

3. **Descrizione** delle abilità e dei comportamenti osservabili a scuola da parte dei docenti di classe:

- per gli allievi con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, senza diagnosi specialistica, si suggerisce la compilazione della griglia osservativa di pag. 9;
- per gli allievi con Disturbi Evolutivi Specifici si suggerisce l'osservazione e la descrizione del comportamento e degli apprendimenti sulla base delle priorità di ciascuna disciplina, anche utilizzando gli indicatori predisposti per gli allievi con DSA (Sezione B parte I)

Commentato [AN18]:
Collaborazione e partecipazione



GRIGLIA OSSERVATIVA ¹ per ALLIEVI CON BES "III FASCIA" (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI				Eventuale osservazione di altri operatori (es. educatori ove presente)			
	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2	1	0	9	2	1	0	9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2	1	0	9	2	1	0	9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2	1	0	9	2	1	0	9
Fa domande non pertinenti all'insegnante / educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrac i compagni, ecc.)	2	1	0	9	2	1	0	9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante / educatore	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2	1	0	9	2	1	0	9
Si fa distrarre dai compagni	2	1	0	9	2	1	0	9
Manifesta timidezza	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Viene escluso dai compagni dalle attività ludico ricreative	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Tende ad autoescludersi dalle attività ludico ricreative	2	1	0	9	2	1	0	9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2	1	0	9	2	1	0	9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2	1	0	9	2	1	0	9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2	1	0	9	2	1	0	9

¹ LEGENDA:

0 - L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 - L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*

2 - L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

9 - L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

SEZIONE C - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 - Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE	Descrizione
Partecipazione al dialogo educativo ☐ Molto Adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco Adeguata ☐ Non adeguata	
Consapevolezza delle proprie difficoltà ☐ Molto Adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco Adeguata ☐ Non adeguata	
Consapevolezza dei propri punti di forza ☐ Molto Adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco Adeguata ☐ Non adeguata	
Autostima ☐ Molto Adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco Adeguata ☐ Non adeguata	
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA	
	Descrizione
Regolarità frequenza scolastica ☐ Molto Adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco Adeguata ☐ Non adeguata	
Accettazione e rispetto delle regole ☐ Molto Adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco Adeguata ☐ Non adeguata	
Rispetto degli impegni ☐ Molto Adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco Adeguata ☐ Non adeguata	
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative ☐ Molto Adeguata ☐ Adeguata ☐ Poco Adeguata ☐ Non adeguata	
Autonomia nel lavoro ☒ Molto Adeguata ☐ Adeguata	

Commentato [AN19]: Motivare brevemente la casella flaggata

Commentato [AN20]: Motivare brevemente la casella flaggata

☐ Poco Adeguata ☐ Non adeguata		
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO		
Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐ Efficace	☐ Da potenziare
Altro _____ _____ _____ _____ _____		

Commentato [AN21]: Inserire strategie non indicate

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
Pronuncia difficoltosa ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base ☐ Difficoltà nella scrittura ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale ☐ Altro: _____

Situazione iniziale

Commentato [AN22]: Riassumere quanto emerso dalle sezioni precedenti

Proposte e suggerimenti per l'intervento rilevate dalla certificazione diagnostica

Commentato [AN23]: Inserire quanto indicato dalla certificazione diagnostica

**Strumenti compensativi e misure dispensative suggeriti
(Vedi quadro riassuntivo- sezione E- Inserisci codice alfanumerico seguito dalla dicitura corrispondente)**

Commentato [AN24]:
MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE

Es.: D1. Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe

C.2 - Patto Educativo

SI CONCORDA CON LA FAMIGLIA E LO STUDENTE:

NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO L'ALLIEVO:

- ☐ è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
- ☐ con cadenza
: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale
- ☐ è seguito da familiari
- ☐ ricorre all'aiuto di compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ altro _____

STRUMENTI DA UTILIZZARE NEL LAVORO A CASA

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al pc
- ☐ registrazioni digitali
- ☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
- ☐ fotocopie
- ☐ schemi e mappe
- ☐ altro _____

ATTIVITÀ SCOLASTICHE INDIVIDUALIZZATE PROGRAMMATE

- ☐ attività di recupero
- ☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ☐ attività di laboratorio
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- ☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- ☐ altro _____

Commentato [nl25]:

PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

SEZIONE D - INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

D.1: Strategie di personalizzazione/individualizzazione

Tabella riepilogativa delle Strategie didattiche, Strumenti compensativi, Misure dispensative
(Vedi quadro riassuntivo- sezione E- Inserisci codice alfanumerico seguito dalla dicitura corrispondente)

Disciplina o ambito disciplinare	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Strategie didattiche inclusive	Obiettivi disciplinari personalizzati se necessari (conoscenze-competenze)	Parametri di valutazione (vedasi indicazioni generali per la verifica - valutazione)
Disciplina LL Italiana Firma docente _____	Es. D1. Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe	Es. C1. Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)	Es. S1. Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce	Le modifiche possono riguardare aspetti marginali degli obiettivi disciplinari che non interferiscono con l'acquisizione di competenze fondamentali.	Es. V1. Valutare per formare
Disciplina LL Latina Firma docente _____					
Disciplina Religione Firma docente _____					
Disciplina Dis. e St. Arte Firma docente _____					

Disciplina Fisica Firma docente _____						
Disciplina Matematica Firma docente _____						

Disciplina Storia Firma docente _____						
Disciplina Filosofia Firma docente _____						
Disciplina Sc. Naturali Firma docente _____						
Disciplina Sc. Motorie Firma docente _____						

SEZIONE E

E.1 - Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

MISURE DISPENSATIVE ² (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e / o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti / avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro:

² Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
C11.	Altro _____

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE	
S1.	Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
S2.	Utilizzare schemi e mappe concettuali
S3.	Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e/o la didattica laboratoriale
S4.	Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
S5.	Promuovere l'apprendimento collaborativo
S6.	Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
S7.	Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma
S8.	Privilegiare verifiche strutturate
S9.	Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
S10.	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
S11.	Verificare le competenze in modo frazionato per step
S12.	Altro _____

Proposte di adeguamenti-arricchimenti della didattica “per la Classe” in relazione agli strumenti/strategie introdotti per L’allievo con BES ³	
Strumenti/strategie di potenziamento-compensazione scelti per l’allievo	Proposte di modifiche per la classe

E.2 - Indicazioni generali per la verifica / valutazione

V1.	Valutare per formare
V2.	Valorizzare il processo di apprendimento dell’allievo e non valutare solo il prodotto / risultato;
V3.	Predisporre verifiche scalari
V4.	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
V5.	Programmare e concordare con l’alunno le verifiche
V6.	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
V7.	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
V8.	Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell’ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci...)
V9.	Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
V10.	Altro

Prove scritte	
V11.	Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari o Facilitare la decodifica della consegna e del testo
V12.	Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
V13.	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
V14.	Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove
V15.	Altro

Prove Orali	
V16.	Gestione dei tempi nelle verifiche orali
V17.	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni

³ Si ricorda che **molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio “eccezionale” o alternativo** a quelli utilizzabili nella didattica “ordinaria” per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare **un’occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti** (come ad esempio per quanto riguarda l’uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici)

V18.	Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive lì
V19.	Altro

FIRME

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunna.

I Docenti della Classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

I Genitori

La Referente BES

Prof.ssa Agata Nicoloso

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Loredana Lorena

Adrano, lì _____